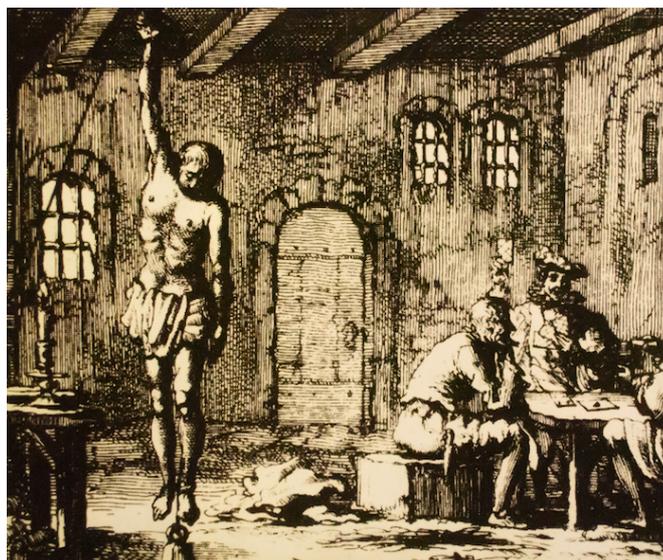


Newsletter 79 – 1 Aprile 2024

Fr. Francesco Compagnoni da Bologna

Tortura ? Mai !



L' attentato di Mosca, oltre a pesanti e vaste implicazioni politiche ed umane, ha riportato d'attualità l'uso della tortura. I media ufficiali russi hanno mostrato le foto degli accusati con evidenti segni di torture subite.

La relativa Convenzione ONU del 10 dicembre 1984 la proibisce in modo assoluto, e la Federazione Russa la ha firmata e ratificata, con riserve minime non riguardanti la sostanza del documento.

Il problema centrale, però, non è primariamente giuridico, bensì morale.

Negli scorsi decenni i filosofi morali e i teologi cristiani hanno a lungo discusso il problema dell'esistenza di norme morali assolute. Il problema sorge in quanto le norme sono delle regole comportamentali di massima che aiutano il singolo e le comunità a decidere moralmente dell'attuazione di valori morali nelle singole circostanze della vita. Dal momento che queste sono infinite, in linea di principio ci può sempre essere una situazione nella quale la norma morale, correntemente accettata, non realizza il valore/il fine buono perseguito. Per cui giustamente non la si applica.

Ora nel caso della tortura questo non può mai essere il caso.

La tortura è sempre moralmente proibita perché consiste nella distruzione diretta e voluta della dignità umana. Essa distrugge lo stesso soggetto umano che è il portatore di ogni valore/fine umano.

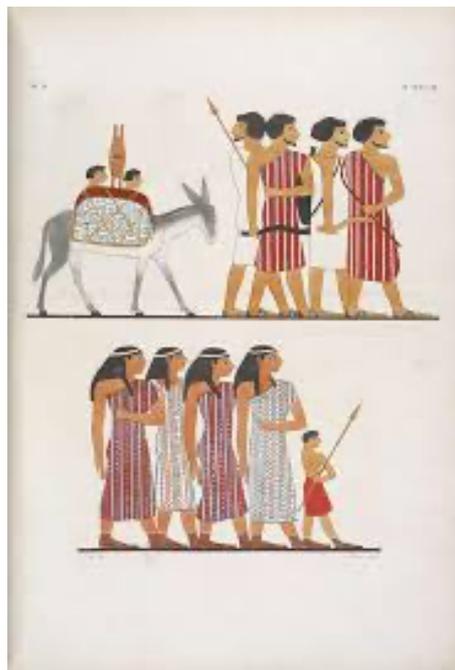
È umano, troppo umano voler vendicarsi, fargliela pagare, usare il loro dolore per ottenere informazioni.

Ma resta vero che questo comportamento è sempre immorale per la ragione condensata nell'espressione: la tortura è la "distruzione diretta e voluta delle dignità umana di una persona".

o o o

Fr. Alessandro Amprino da Izmir

La pietra e la vita



Da ormai diversi mesi in Turchia si assiste ad un atteggiamento di forte chiusura verso la concessione dei permessi di soggiorno in favore degli stranieri che, per diverse ragioni, intendono trascorrere in questa nazione un periodo di tempo prolungato. Penso ad esempio ad alcuni ragazzi italiani che, con passione, competenza e generosità, si sono messi a disposizione delle persone fragili e di coloro che ancora (e chissà fino a quando) patiscono le conseguenze del sisma del 6 febbraio 2023. Non un minuto in più gli è stato concesso di trascorrere in Turchia oltre ai classici novanta giorni su cento ottanta. Nella stessa situazione si sono trovati anche imprenditori, persone che qui hanno investito molto, come pure uomini e donne che in tanti modi cercano di costruire ponti tra la cultura turca e il resto del mondo. Confrontandomi con amici competenti è emerso che ciò potrebbe essere dovuto a diverse ragioni: il numero molto consistente di profughi e stranieri che la Turchia ha accolto negli anni passati, il desiderio di "ripicca" verso quelle nazioni che rendono difficile ai turchi varcare i loro confini, ma anche l'interpretazione rigida delle norme da parte dei burocrati.

In ogni caso non riesco a non essere perplesso e amareggiato davanti ad un simile atteggiamento di chiusura che mi appare, alla fine, profondamente autolesionista. Mi viene da pensare all'esperienza pasquale delle donne che vanno di mattina al Sepolcro: temevano che una grande pietra impedisse loro di varcare la soglia. Quel mattino hanno imparato che anche i grandi massi si possono spostare. E non dipende certo dalle nostre sole forze.

Un aspetto però non può non interrogarmi: per noi sacerdoti e religiosi le cose sono un po' diverse: rallentamenti, difficoltà, grande aumento dei costi, ma alla fine il permesso di soggiorno arriva sempre. Mi sembra di sentire il commento semi serio di alcuni amici, lontani da ogni sospetto di bigottismo: «Ma bravo! Persino in Turchia, come prete, riesci ad essere "privilegiato"». Sorrido, perché in realtà usano un termine più terra-terra e non mi scandalizzo. Poi mi ricordo le parole del Salmo 18: "hai spianato la via ai miei passi, i miei piedi non hanno vacillato".

E sento il desiderio di rinnovare una promessa: "Con te Signore mi butterò nella mischia. Ti loderò tra le genti". Per sempre.

o o o

Preghiera mariana per la pace

di Papa Francesco



<https://youtu.be/i1dyCq02Tqo>

Maria, guarda a noi! Siamo qui davanti a te. Tu sei Madre, conosci le nostre fatiche e le nostre ferite. Tu, Regina della pace, soffri con noi e per noi, vedendo tanti tuoi figli provati dai conflitti, angosciati dalle guerre che dilanano il mondo.

È un'ora buia. Questa è un'ora buia, Madre. E in questa ora buia ci immergiamo nei tuoi occhi luminosi e ci affidiamo al tuo cuore, sensibile ai nostri problemi. [...]

Ora, Madre, prendi ancora una volta l'iniziativa; prendila per noi, in questi tempi lacerati dai conflitti e devastati dalle armi. Volgi il tuo sguardo di misericordia sulla famiglia umana, che ha smarrito la via della pace, che ha preferito Caino ad Abele e, perdendo il senso della fraternità, non ritrova l'atmosfera di casa.

Intercedi per il nostro mondo in pericolo e in subbuglio. Insegnaci ad accogliere e a curare la vita – ogni vita umana! – e a ripudiare la follia della guerra, che semina morte e cancella il futuro. [...]

Madre, da soli non ce la facciamo, senza il tuo Figlio non possiamo fare nulla. Ma tu ci riporti a Gesù, che è la nostra pace. Perciò, Madre di Dio e nostra, noi veniamo a te, cerchiamo rifugio nel tuo Cuore immacolato. Invochiamo misericordia, Madre di misericordia; pace, Regina della pace! Scuoti l'animo di chi è intrappolato dall'odio, converti chi alimenta e fomenta conflitti. Asciuga le lacrime dei bambini – in quest'ora piangono tanto! –, assisti chi è solo e anziano, sostieni i feriti e gli ammalati, proteggi chi ha dovuto lasciare la propria terra e gli affetti più cari, consola gli sfiduciati, ridesta la speranza. [...]

Tu, che di tutti hai compassione, insegnaci a prenderci cura degli altri. Tu, che riveli la tenerezza del Signore, rendici testimoni della sua consolazione. Madre, Tu, Regina della pace, riversa nei cuori l'armonia di Dio. Amen.

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/prayers/documents/20231027-preghiera-pace.html>

◦ ◦ ◦

Seguitemi anche sulla pagina
<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/le-news>